LA CARTA DEI LUOGHI E **PAESAGGI: MA IL PAESAGGIO DOV'E'?**

Piero Ferretti

Pescara, 15 gennaio 2010

REGIONE ABRUZZO



Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali

PIANO PAESAGGISTICO

CLeP Carta dei Luoghi e dei Paesaggi



ECOSFERA s.p.a. Viale Castrense, 8 . 00182 Roma





I MATERIALI

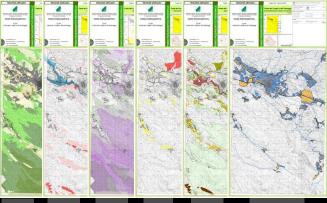
IL QUADRO CONOSCITIVO

Le 91 Carte tematiche di base



L QUADRO CONOSCITIVO

La Carta dei Luoghi e dei Paesaggi



CARTA DEL DEGRADO E ABBANDONO CARTA DEI VINCOLI

EI VALORI

RISCHI

CARTA DEI

CARTA DELLE CONFLITTUALITA'

RIVER ORBANA

CARTA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (CLeP)

Nella Prima Fase del processo di Valutazione Ambientale Strategica (impostazione/Attività di scoping)

La CLeP costituisce strumento di <u>Analisi</u>

<u>Preliminare</u> volta all'individuazione dei

temi e questioni ambientali rilevanti per il PPR

all'interno della procedura VAS

CARTA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (CLeP)

La CLeP è un sistema complesso di

- conoscenze istituzionali,
- conoscenze di progetto (intenzionali) e di
- conoscenze locali (identitarie) che descrivono il territorio secondo le categorie di vincoli, valori, rischi, degrado, abbandono, frattura, conflittualità.

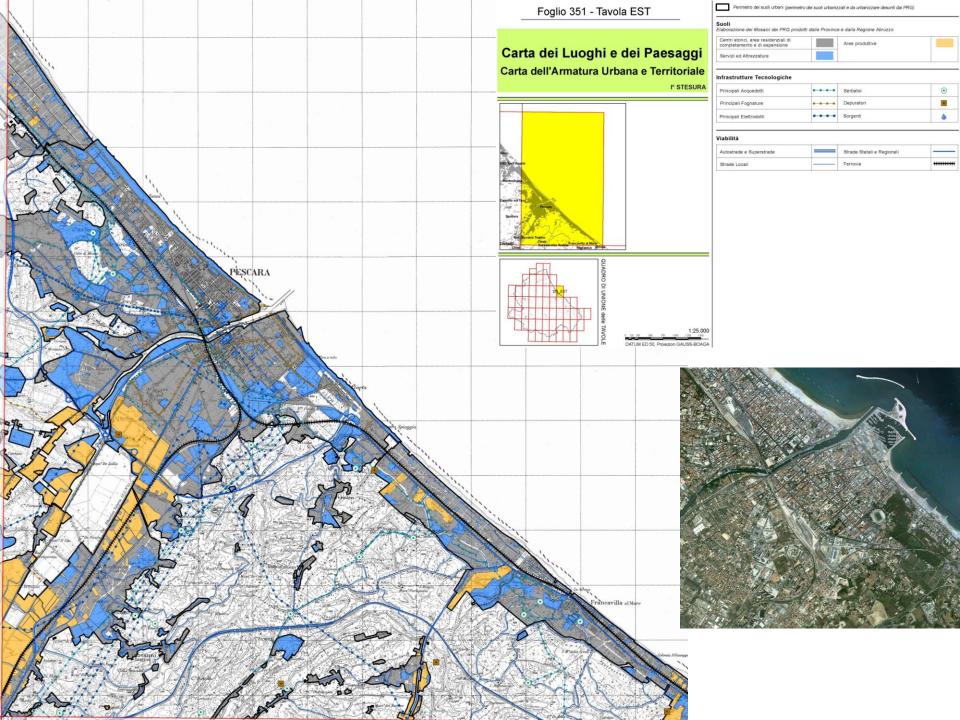
La CLeP costituisce base.

- della conoscenza ricognitiva del nuovo Piano Paesaggistico Regionale,
- delle conoscenze per la <u>valutazione di compatibilità</u> dei piani e programmi (art. 8 *LUR*).

CARTA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (CLeP)

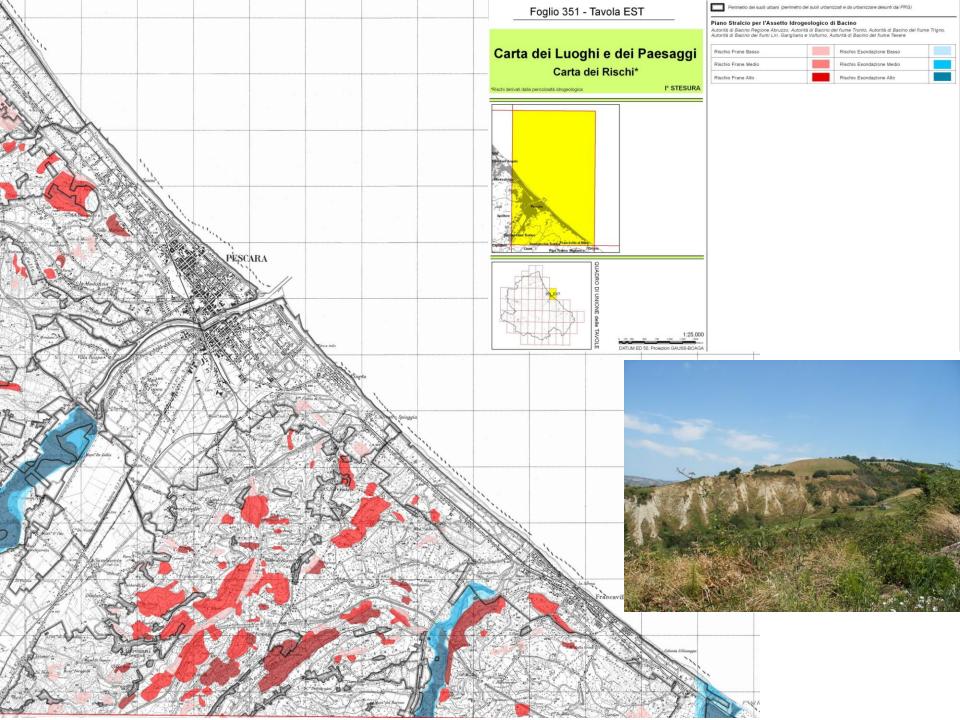
Nuova Legge Urbanistica Regionale Art. 19 – Valutazione e certificazione

Comma 4: Le Valutazioni di compatibilità e di coerenzasono effettuate sulla base dei Rapporti di cui all'Art. 33 (nr: Bilanci Urbanistici e Ambientali e Rapporti Urbanistici) riferiti alla Carta dei Luoghi e Paesaggi ed agli indicatori ad essa correlati, secondo atti di indirizzo regionali.



ARMATURA URBANA

Derimetre dei queli urbani (nevime	tra dai avali vrbania	anti a da umbanizzara dagunti dai DD	<u> </u>
Perimetro dei suoli dibarii (perime	eiro dei suoli urbaniz	zati e da urbanizzare desunti dai PR	G)
Suoli Elaborazione dei Mosaici dei PRG prod	dotti dalle Province	e e dalla Regione Abruzzo	
Centri storici, aree residenziali di completamento e di espansione		Aree produttive	
Servizi ed Attrezzature			
Infrastrutture Tecnologiche			
Principali Acquedotti	• • • •	Serbatoi	•
Principali Fognature	• • • •	Depuratori	
Principali Elettrodotti		Sorgenti	۵
Autostrade e Superstrade		Strade Statali e Regionali	
Strade Locali		Ferrovie	********



CARTA DEI RISCHI

-	
-	

Perimetro dei suoli urbani (perimetro dei suoli urbanizzati e da urbanizzare desunti dai PRG)

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico di Bacino

Autorità di Bacino Regione Abruzzo, Autorità di Bacino del fiume Tronto, Autorità di Bacino del fiume Trigno, Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, Autorità di Bacino del fiume Tevere

Rischio Frane Basso		Rischio Esondazione Basso	
Rischio Frane Medio		Rischio Esondazione Medio	
Rischio Frane Alto	11	Rischio Esondazione Alto	

AREALI DI RISCHIO (Art. 8, comma 2, lett b)

Parti del territorio caratterizzate dalla presenza di fattori di:

- instabilità,
- fragilità
- Perdita di qualità riconosciute

che ne compromettono una o più caratteristiche costitutive ai fini della definizione del....valore























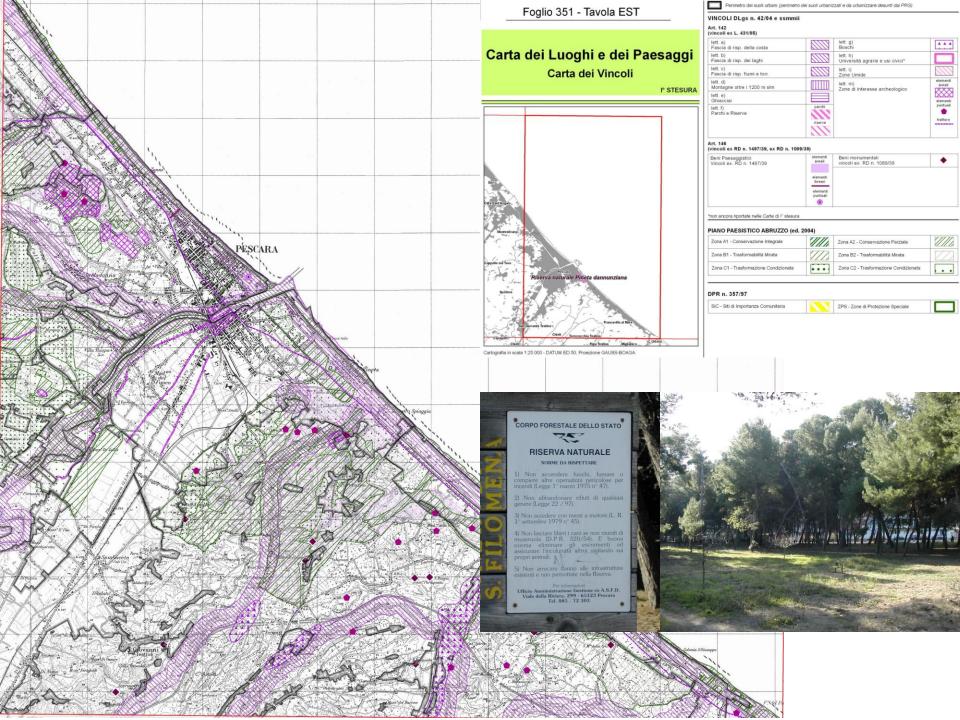












Perimetro dei suoli urbani (perimetro dei suoli urbanizzati e da urbanizzare desunti dai PRG)

VINCOLI DLgs n. 42/04 e ssmmii

Art. 142 (vincoli ex L

(vincoli ex L. 431/85)

lett. a) Fascia di risp. della costa		lett. g) Boschi	A A A
lett. b) Fascia di risp. dei laghi		lett. h) Università agrarie e usi civici*	
lett. c) Fascia di risp. fiumi e torr.		lett. i) Zone Umide	
lett. d) Montagne oltre i 1200 m slm		lett. m) Zone di interesse archeologico	elementi areali
lett. e) Ghiacciai		, and the second	elementi
lett. f) Parchi e Riserve	parchi		puntuali tratturo
	riserve		

Art. 146 (vincoli ex RD n. 1497/39, ex RD n. 1089/39)

Beni Paesaggistici Vincoli ex. RD n. 1497/39	elementi areali	Beni monumentali vincoli ex. RD n. 1089/39	•
	elementi lineari		
	elementi puntuali		

*non ancora riportate nelle Carte di I° stesura

PIANO PAESISTICO ABRUZZO (ed. 2004)

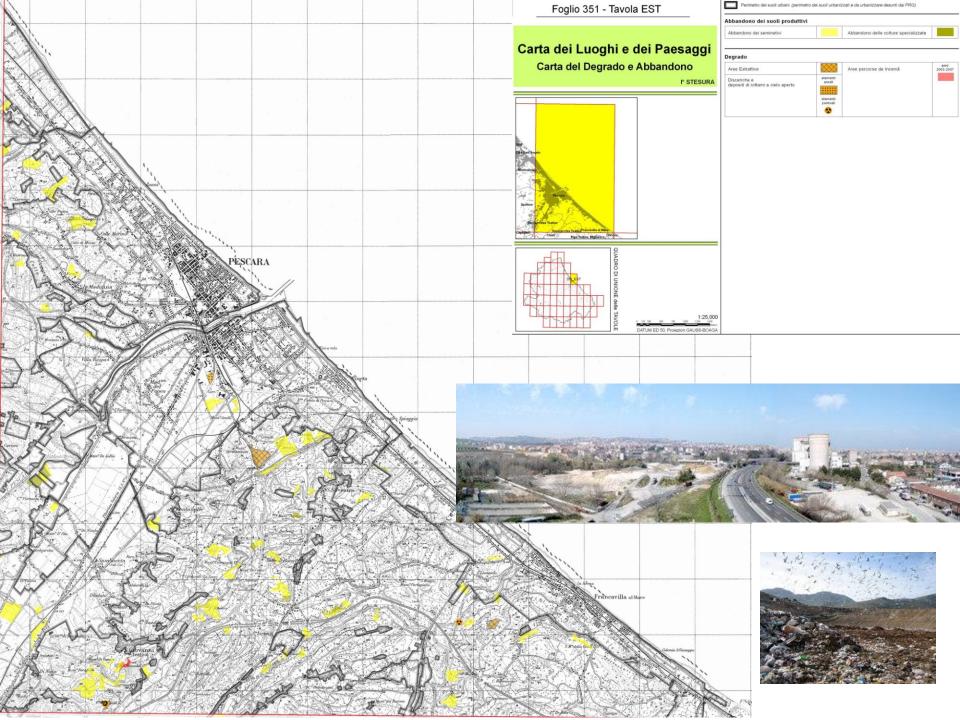
IANO I ALGIO NOO ABROZZO (ca.	2004)		
Zona A1 - Conservazione Integrale		Zona A2 - Conservazione Parziale	////
Zona B1 - Trasformabilità Mirata		Zona B2 - Trasformabilità Mirata	
Zona C1 - Trasformazione Condizionata		Zona C2 - Trasformazione Condizionata	

DPR n. 357/97

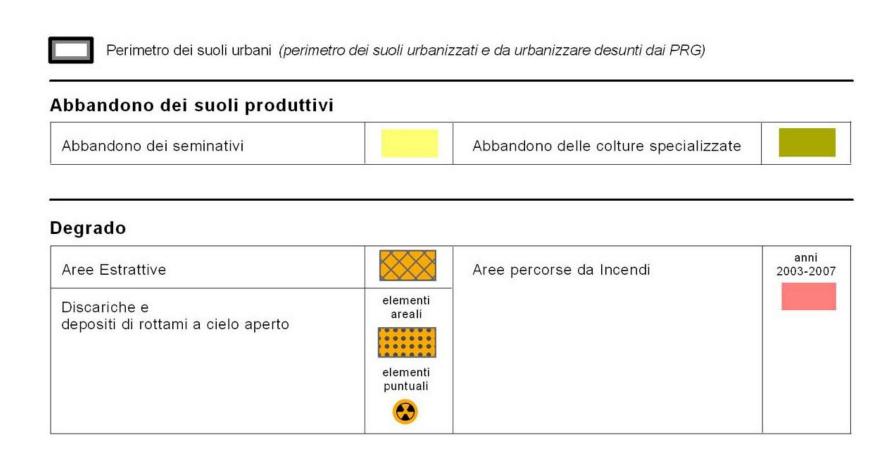
SIC - Siti di Importanza Comunitaria	ZPS - Zone di Protezione Speciale
--------------------------------------	-----------------------------------

CARTA DEI VINCOLI





CARTA DELL'ABBANDONO E DEL DEGRADO



AREALI DI ABBANDONO, DI DEGRADO E FRATTURA

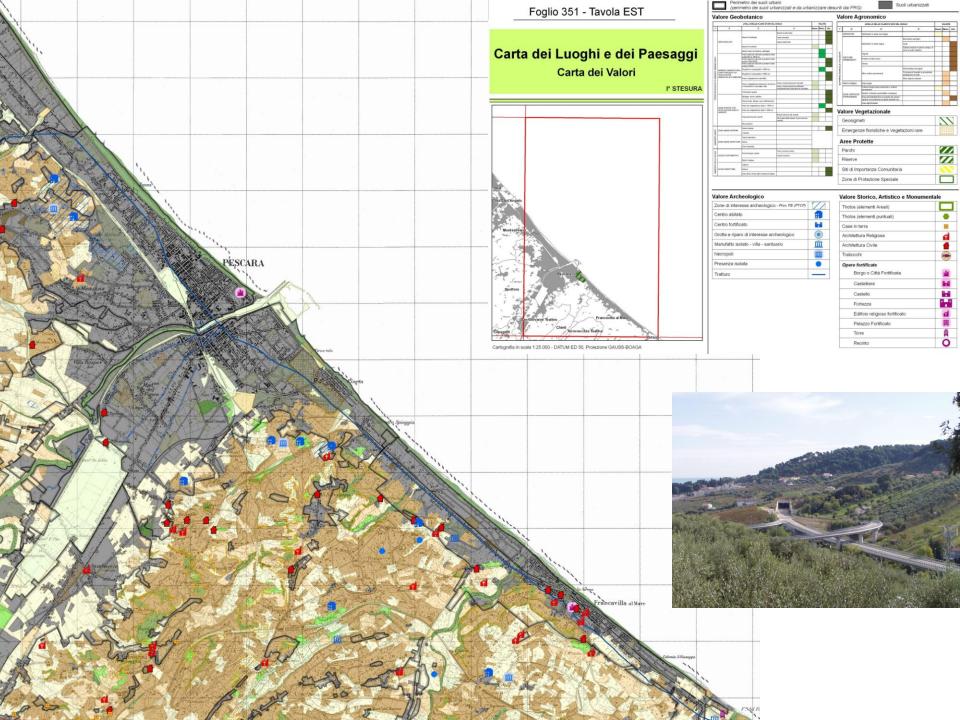
AREALI DI ABBANDONO E DEGRADO

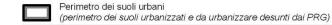
Parti del territorio caratterizzate da fenomeni di abbandono (dagli usi antropici) e dal conseguente degrado dei fattori costitutivi

AREALI DI FRATTURA (art. 8 lett. f – LUR)

Quali interruzioni della continuità e/o omogeneità morfologico ambientale nella e tra le Unità Geomorfologiche Paesaggistiche Ambientali

Reti di continuità ecologica (art. 8 lett. g – LUR)







Valore Geobotanico

		LIVELLO DELLE CLASSI D'USO DEL S	SUOLO	1 8	VALORE	
1"	2.	3*	4*	Basso	Medio	Alto
			Boschi di alto fusto			
	l l	Boschi di latifoglie	Cedui semplici			
	AREE BOSCATE		Cedul matricinati			
		Boschi di conitere				
		Boschi misti di conifere e latifoglie				
IRALI		Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota (fino a 1900 m) Aree a pascolo naturale e preterie d'alta quota (1900-2300)				
SEMINATURAL		Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota (>2300)		asso Voli		
SEN	AMBIENTI SEMINATURALI	Brughiere e cespuglieti (<1800 m)				
E	CARATTERIZZATI DA VEGETAZIONE	Brughiere e cespuglieti (>1800 m)				
AMB	ARBUSTIVA E/O ERBACEA	Aree a vegetazione sclerofilia				
TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI		Aree a vegetazione arbustiva e boschiva in evoluzione e boscaglie rade	Aree a ricolonizzazione naturale Aree a ricolonizzazione artificiale (rimboschimenti nella fase di novelleto			
ORIE		Formazioni riparie				
RRIT		Spiagge, dune e sabble				
H		Rocce nude, falosie, rupi e affioramenti				
		Aree con vegetazione rada (< 1500 m)			-	
	ZONE APERTE CON VEGETAZIONE RADA O	Aree con vegetazione rada (>1500 m)				
	ASSENTE	and the stiffer of an extension of the state	Boschi percorsi da incendi			
		Aree percorse da incendi	Altre aree della classe III percorse da incendi			
		Nevi perenni				
^	ZONE UMIDE INTERNE	Paludi interne				
MID	ZONE OMIDE INTERNE	Torbiere				
TE .		Paludi salmastre				
AMBIENTE UMIDO	ZONE UMIDE MARITTIME	Saline				
₹		Zone intertidali				
H			Fiumi, torrenti e fossi			
AMBIENTE DELLE ACQUE	ACQUE CONTINENTALI	Corsi d'acqua, canali	Canali e idrovie			
SILE		Bacini d'acqua				
TED		Laguno				
BIEN	ACQUE MARITTIME	Estuari				
¥.		Area citro il limito delle maree più basso				

Valore Agronomico

		LIVELLO DELLE CLASSI D'USO DEL S	UOLO		VALORE	
1°	2°	3*	4°	Basso	Medio	Alto
	SEMINATIVI	Seminativi in aree non irrigue				
			Seminativi semplici			
		Seminativi in aree irrigue Vival	Vivai			
			Colture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica			
ATE	10 mm m	Vigneti				
UTILIZZATE	COLTURE PERMANENTI	Frutteti e frutti minori				
		Oliveti				
000			Arboricoltura da legno			
SUPERFICI AGRICOLE	11	Altre colture permanenti	Formazioni forestali a prevalente produzione di frutti			
RF			Altre colture arboree			
SUPE	PRATI STABILI	Prati stabili				
		Colture temporanee associats a colture permanenti				
	ZONE AGRICOLE	Sistemi colturali e particellari complessi				
	ETEROGENEE	Aree prevalentemen:e occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali imp.				
		Aree agroforestali				

Valore Vegetazionale

Geosigmeti	
Emergenze floristiche e Vegetazioni rare	

Aree Protette

Parchi	
Riserve	
Siti di Importanza Comunitaria	
Zone di Protezione Speciale	

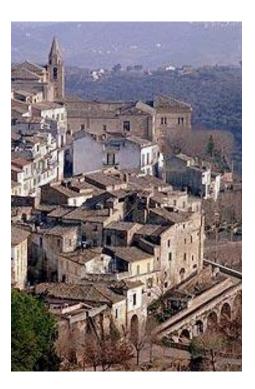
Valore Archeologico

Zone di interesse archeologico - Prov. PE (PTCP)	
Centro abitato	H
Centro fortificato	
Grotta e riparo di interesse archeologico	
Manufatto isolato - villa - santuario	
Necropoli	
Presenza isolata	
Tratturo	

Valore Storico, Artistico e Monumentale

Tholos (elementi Areali)	
Tholos (elementi puntuali)	•
Case in terra	
Architettura Religiosa	A Î
Architettura Civile	1
Trabocchi	
Opere fortificate	
Borgo o Città Fortificata	
Castelliere	11-11
Castello	
Fortezza	
Edificio religioso fortificato	a
Palazzo Fortificato	
Torre	A
Recinto	0

CARTA DEI VALORI



AREALI DI VALORE (Art. 8, comma 2, lett a)

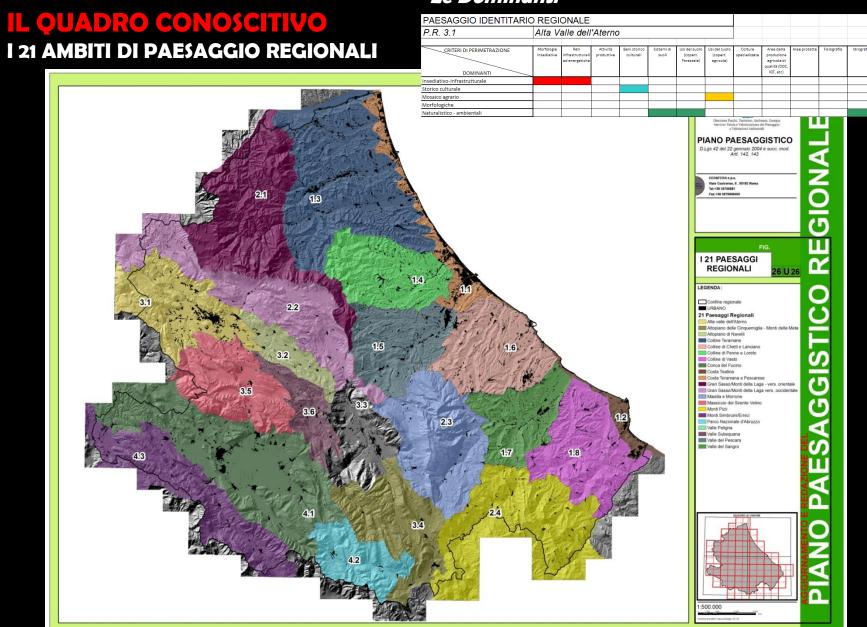
Parti del territorio caratterizzate da particolari e specifiche qualità:

- naturalistico ambientali,
- paesaggistiche
- storico artistiche archeologiche
- agronomiche

che singolarmente o nel loro insieme contribuiscono alla definizione dell'identità regionale

I MATERIALI

Le Dominanti



CARTA DELLA CONFLITTUALITA'

- Conflittualità valori agronomici/rischi
- Conflittualità valori geobotanici/rischi
- Conflittualità valori/abbandono/degrado
- Conflittualità rischio/sistema insediativo















